



Parigi 2024, le gemelle Nielsen in pista battono la sclerosi multipla

(Adnkronos) - La malattia non ferma...



Linfa Rossa: "Calo di donatori di sangue"

(Adnkronos) - "C'è un calo di...



25enne muore investito da auto pirata davanti a lido Ostuni

(Adnkronos) - Un ragazzo di 25...



Scelie mortale a Iali, turista italiano precipita dalla scogliera e muore

(Adnkronos) - Un turista italiano precipita...

Superbonus, Confedercontribuenti: blocco crediti favorisce usura e riciclaggio

Attualità » Superbonus, Confedercontribuenti: blocco crediti favorisce usura e riciclaggio



Superbonus, Confedercontribuenti: blocco crediti favorisce usura e riciclaggio



By Red

05/08/2024

Finocchiaro, imprese edili costrette a rivolgersi a intermediari e finanziarie opache Roma, 5 ago. (askanews) – “La premier Gorgia Meloni ci convochi a un tavolo tecnico per discutere l’impasse sui crediti del Superbonus e convochi un Consiglio dei Ministri per imporre alle banche di riprendere l’acquisto, creando delle condizioni che consentano agli istituti di credito di anticipare le liquidità necessarie”. Lo chiede Carmelo Finocchiaro, Presidente di Confedercontribuenti, sottolineando che le misure adottate dal governo nei mesi scorsi hanno gettato sull’orlo del baratro l’intero settore dell’edilizia.

“Le imprese che hanno ancora questi crediti – spiega Finocchiaro – devono rinunciare al 30-35% degli importi. Sono infatti costrette a rivolgersi a faccendieri senza scrupoli, nella maggior parte dei casi devono coinvolgere 4 o 5 intermediari differenti, ognuno dei quali pretende la propria provvigione. Alla fine i crediti vengono acquistati da finanziarie poco trasparenti. Inutile dire che con le sue decisioni il governo sta favorendo un mercato usuraio e probabilmente anche il riciclaggio di denaro sporco”.

“Se delle imprese edili hanno commesso delle truffe – prosegue il Presidente di Confedercontribuenti – vanno perseguite e condannate, ma non si può massacrare un intero settore. Se si è creato un problema di bilancio, non può essere scaricato sulle imprese. Il ministro Giorgetti dovrebbe smetterla di fare il ragioniere e trovare una soluzione, come il suo ruolo gli impone”.